



NASCE LA RETE CALANCHIAMO NEL TERRITORIO OZZANESE DEL PARCO DEI GESSI

Il network CalanchiAmo si è costituito nel giugno del 2021 con l'adesione a un "Accordo di Rete territoriale per il turismo di prossimità e l'inclusione sociale", condiviso con il Comune di Ozzano, da parte di 23 attori (imprese agricole e vitivinicole, agriturismi, b&b, ristoranti, maneggi, associazioni non profit, cooperative sociali) dell'area orientale del Parco regionale dei Gessi bolognesi e dei Calanchi dell'Abbadessa.

La finalità della Rete collaborante è quella di valorizzare dal punto di vista ambientale, enogastronomico, ricettivo, turistico questa vasta porzione del Parco con potenzialità di sviluppo economico e sociale tutte da esperire nel rigoroso rispetto di una natura protetta facilmente raggiungibile da Bologna e dai centri abitati della vicina via Emilia.

Presso i vari attori di CalanchiAmo è possibile acquistare prodotti biologici e a km zero, apprezzare una enogastronomia che va dal vegano alla cucina tipica bolognese, soggiornare in qualsiasi periodo dell'anno, partecipare a feste, eventi, fare escursioni, equitazione, corsi di formazione, laboratori didattici, campi estivi e tanto altro.

A seguito della vicenda pandemica e delle restrizioni connesse il territorio del Parco è stato oggetto di una positiva riscoperta



e tuttora meta di un turismo di prossimità e di un escursionismo responsabile per famiglie, bambini, anziani, con una accoglienza speciale per le persone con disabilità, fragili e vulnerabili che possono trovare occasioni di svago, ma anche di

apprendimento e impiego operoso

E' il versante questo dell'inclusione delle persone svantaggiate,



Sabato 18 giugno si è svolto il Trekking Corale del Festival OzzanoInCanto 2022 5ª edizione, patrocinato dal Bando Cultura del Comune di Ozzano dell'Emilia. Nello scatto un momento della sosta canora presso l'Oratorio di Ciagnano



"Sulle tracce della Badessa" - trekking guidato dall'archeologo Maurizio Molinari (evento organizzato da Proloco in collaborazione con il Centro studi Claterna)



- la gestione di un pollaio di comunità con raccolta e consegna delle uova a coloro che hanno "adottato" una gallina,
 - la produzione di biscotti e di pasta fresca,
- oltre al coinvolgimento in laboratori didattici, corsi di formazione, esperienze di apprendimento abitativo, tirocini nella agricoltura biologica e nei mercati locali di persone con difficoltà che possono in tal modo essere integrate, consentendo loro di migliorare le individuali possibilità di inclusione sociale e lavorativa.

Le opportunità offerte dalla Rete CalanchiAmo si rivolgono più in generale a tutti coloro, dai bambini agli adulti della terza e quarta età, che vogliono apprezzare nella zona orientale del Parco la bellezza del luogo, il contatto con la natura e gli animali, cibi di qualità, la cortesia e l'ospitalità di chi li accoglie, per il buon vivere di ognuno, secondo la propria diversità.

Una comunità solidale che ti fa sentire a casa e che può fare la differenza (sito www.calanchiamo.org).

Leonardo Callegari,
Coordinatore e portavoce della Rete

che già vede impegnate nella gestione di un Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) per una trentina di clienti, persone a occupabilità complessa che partecipano alle varie attività di confezionamento e distribuzione di prodotti biologici o a km 0 provenienti dalle aziende aderenti alla Rete. A tale iniziativa si aggiungono, svolte in piccoli gruppi, attività quali:

- la realizzazione di presidi a tutela della biodiversità di alati liberi (nidi a cassetta, mangiatoie, bat box, rifugi per insetti utili, cartellonistica identificativa),

La rete Calanchiamo comincia a dare i suoi frutti ... anche i più preziosi! Da FB del Mercato Terra Terra di Ozzano riportiamo questa notizia:

Una bella novità al mercato

Dal 23 giugno sarò affiancato da un tirocinante, si chiama Angelo è un ragazzo speciale di 24 anni residente ad Ozzano.

Angelo frequenta l'associazione CSA PSA la quale si occupa di inclusione di ragazzi con disabilità.

Angelo oltre ad aiutarmi nella gestione del banco frutta, porterà alcuni oggetti in legno da lui costruiti e che vorrebbe "vendere".

Una piccola porzione del mio banco verrà dedicata per l'esposizione dei suoi manufatti, spero sia cosa gradita.

Andrea Manservigi

